



UNIONE EUROPEA
FONDO SOCIALE EUROPEO



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

*Struttura di Supporto
all'Autorità di Gestione POR FSE 2007 - 2013*

POR SARDEGNA FSE 2007/2013

**Informativa sul contributo del POR FSE Sardegna 2007/2013 agli interventi e misure
anticrisi in attuazione dell'Accordo Stato – Regioni del 12/02/2009**

Giugno 2009



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

1. PREMESSA

L'Accordo Stato – Regioni del 12/02/2009 in merito a interventi e misure anticrisi, prevede l'impiego di un quota di risorse - Euro 2.650 milioni circa sul totale di 8.000 milioni, per il biennio 2009/2010 - a valere sui Programmi Operativi Regionali FSE per azioni di politica attiva e connessa indennità di partecipazione.

2. RISORSE FINANZIARIE

In attuazione dell'Accordo, sono state trasferite alla Regione Sardegna risorse nazionali per **Euro 39 milioni** nell'anno 2009 da destinare agli ammortizzatori sociali in deroga, mediante sottoscrizione di *Protocollo d'Intesa* in data 29.04.09.

Contestualmente, il Tavolo tecnico Governo – Regioni, tenuto conto delle chiavi di riparto definite nell'Accordo del 12 febbraio 2009, ha stabilito la quota di risorse che saranno impiegate a valere sul POR FSE 2007/2013 della Regione Sardegna, quantificate in **Euro 80,6 milioni** nel biennio 2009/2010. In particolare, il POR FSE sarà impiegato per azioni di politica attiva accompagnate dall'erogazione di un'indennità a favore del lavoratore, la quale rappresenta una voce di spesa nell'ambito delle misure attive (operazione) e non un intervento a se stante.

In base al *Protocollo d'Intesa*, il trattamento di sostegno al reddito finanziato con risorse nazionali è integrato da una indennità di partecipazione a percorsi di politica attiva del lavoro posta a carico del POR FSE, per un complessivo 30% del totale delle prestazioni.

Non sarà comunque necessario procedere ad una riprogrammazione sostanziale del POR (spostamento di risorse tra assi), ma si richiederà unicamente una modifica dei tassi di cofinanziamento del FSE, elevando il più possibile quello dei due assi Adattabilità e Occupabilità e abbassando quello degli altri.

3. DESTINATARI

3.1. Lavoratori coinvolti.

Le condizioni in cui i lavoratori si possono trovare sono essenzialmente due: lavoratori sospesi ancora in costanza del rapporto di lavoro, a rischio di espulsione dai processi produttivi, e lavoratori già espulsi dai processi produttivi.

Si tratta di lavoratori subordinati a tempo indeterminato e/o determinato, beneficiari di trattamenti sostitutivi del reddito; lavoratori in mobilità; lavoratori somministrati e apprendisti, individuati nella Regione Sardegna come segue:

- **Accordo Quadro Istituzionale con le parti sociali.** Un primo Accordo Istituzionale è stato siglato in data 6 marzo 2009 con Cgil, Cisl, Uil, Confindustria, Api Sarda, Direzioni regionali del Ministero del lavoro e INPS; il quale indica le aziende e il numero di lavoratori interessati alla concessione del



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

trattamento degli ammortizzatori in deroga, previa verifica tecnica della sussistenza dei requisiti soggettivi.

Un secondo Accordo Istituzionale è stato siglato in data 19 maggio 2009 al fine di includere altre aziende che versano nelle medesime condizioni e che necessitano di accedere agli stessi trattamenti in deroga;

- **Accordi operativi di attuazione dell'Accordo quadro** sottoscritti a far data dal 2 aprile presso l'Assessorato del Lavoro, ciascuno indicante, con riferimento alla singola azienda, l'individuazione dei lavoratori coinvolti;
- **Provvedimenti autorizzativi** dei trattamenti in deroga di competenza della DRL, nei quali saranno indicati i lavoratori, l'effettivo periodo di decorrenza del trattamento e la relativa durata.

3.2. Stato di attuazione della procedura di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla data del 17.06.2009 nella Regione Sardegna.

Rispetto allo scorso anno, il ricorso agli ammortizzatori sociali, sia con procedimento ordinario che in deroga, è in notevole incremento nella Regione Sardegna.

A seguito del primo **Accordo Istituzionale del 6 marzo 2009**, i competenti Servizi dell'Assessorato del Lavoro della Regione Sardegna hanno proceduto alla convocazione delle parti per la sottoscrizione degli Accordi operativi relativi alla concessione dei trattamenti per le singole aziende. In particolare, su 115 aziende sono stati sottoscritti accordi in deroga per oltre 100 aziende. Complessivamente, alla data del 17 giugno 2009, la situazione riepilogativa è la seguente:

- | | |
|--|---|
| - CIGS IN DEROGA anche in proroga | lavoratori interessati n. 2.245; |
| - MOBILITA' IN DEROGA | lavoratori interessati n. 1.000. |

Inoltre, il secondo **Accordo Istituzionale del 19 maggio 2009** interessa 189 ulteriori aziende, con le quali si procederà alla sottoscrizione di altrettanti Accordi operativi. Al riguardo, i dati di riferimento sono i seguenti:

- | | |
|--|---|
| - CIGS IN DEROGA anche in proroga | lavoratori interessati n. 2.111; |
| - MOBILITA' IN DEROGA | lavoratori interessati n. 463. |

Complessivamente, i potenziali destinatari degli interventi e misure anticrisi in attuazione dell'Accordo Stato – Regioni del 12/02/2009 nella Regione Sardegna sono al momento individuati in n. 4.356 lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria in deroga ed in n. 1.463 lavoratori in mobilità in deroga. La stima sopra illustrata non appare del tutto esaustiva, posto che il dato è *in progress*.

E' in fase di predisposizione un ulteriore Accordo Istituzionale che coinvolgerà in modo specifico il settore della Cooperazione, anche sociale ex L. n. 381/1991, dell'Artigianato e del Commercio. Peraltro, non è possibile al momento determinare il numero dei lavoratori interessati.

4. TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA'

Le azioni trovano collocazione all'interno degli assi Adattabilità e Occupabilità. Il Programma presenta elementi caratterizzanti, quali Complementarietà rispetto agli interventi, a carico delle risorse nazionali, in



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

materia di ammortizzatori sociali in deroga; Personalizzazione degli interventi, in quanto i lavoratori sono nominativamente individuati ed indirizzati nei percorsi di politica attiva.

Le finalità delle azioni di politica attiva sono: Riqualificazione/aggiornamento coerenti con i fabbisogni professionali prodotti dall'evoluzione del profilo aziendale – per il lavoratori sospesi; Ricollocazione del lavoratore attraverso il miglioramento/ adeguamento delle competenze - per i lavoratori espulsi.

In riferimento alla tipologia delle attività, potranno prevedersi un insieme integrato di azioni, quali, a titolo esemplificativo: orientamento, stage, qualificazione/riqualificazione professionale, bilancio delle competenze, tutoraggio ecc..

Attualmente, è in fase di elaborazione da parte della Regione Sardegna – Assessorato del Lavoro un'ipotesi di bando/avviso pubblico per la strutturazione di un'offerta formativa e/o di politica attiva in attuazione dell'Accordo Stato – Regioni, a valere sulle risorse del POR - Assi I Adattabilità e II Occupabilità.

5. CONDIZIONI DI ELEGGIBILITA' DELLE SPESE

Ai fini della rendicontazione e dell'ammissibilità della spesa FSE, dovrà quindi essere dimostrata la correlazione e l'equilibrio tra le spese relative alle misure di politica attiva e l'indennità di partecipazione.

6. PAGAMENTO DELL'INDENNITA' IN FAVORE DEI LAVORATORI

La Regione Sardegna ha stipulato in data 26/05/2009, senza oneri aggiuntivi, **apposita convenzione con l'INPS** per regolare l'erogazione dell'indennità posta a carico del **POR FSE**, previo trasferimento delle risorse necessarie all'INPS medesimo.

In data 3 giugno 2009, la IX Commissione della Conferenza delle Regioni e Province Autonome ha elaborato alcuni emendamenti al testo della convenzione tipo con l'INPS. La Regione Sardegna potrà procedere agli opportuni adeguamenti alla convenzione già stipulata con il medesimo Istituto.